



**Spett.**

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione V – Rilascio titoli minerari e normativa  
tecnica, nel settore delle geo risorse: sezione  
laboratori e servizi tecnici.**

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma (RM)  
[dgis.div05@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div05@pec.mase.gov.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale**

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma (RM)  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Ex - Direzione Generale infrastrutture e sicurezza  
Ex Divisione VII - sezione UNMIG dell'Italia Centrale**  
[unmig.roma@pec.mase.gov.it](mailto:unmig.roma@pec.mase.gov.it)

**Regione Lazio**

**Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,  
Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi**

Via di Campo Romano, 65  
00173 Roma (RM)  
[direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it)

p.c.

**Enel Green Power and TGx Italy**

Via Luigi Boccherini, 158  
00198 Roma (RM)  
[enelgreenpoweritalia@pec.enel.it](mailto:enelgreenpoweritalia@pec.enel.it)

Viterbo, 10.05.2024

**Oggetto: [ID: 10116] Progetto per la realizzazione di un impianto geotermico pilota denominato "Latera", da realizzarsi nei Comuni di Latera e Valentano (VT). Proponente: Latera Sviluppo S.r.l. – Riscontro in merito alla Comunicazione del 21.03.2024 della Direzione Regione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi della Regione Lazio, relativa alla non conformità del progetto con quanto previsto dall'art. 49 comma 3 del D.P.R. n. 395 del 27.05.1991**

Con riferimento alla nota protocollo U.0392345 in oggetto del 21.03.2024, inviata a questa società dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, si ritiene utile segnalare il riscontro alla stessa formulato dal M.A.S.E Dipartimento Energia – Ex Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza con nota n.69226 del 12/04/2024 che si allega alla presente (**Allegato 1**), il cui contenuto si condivide pienamente.

In aggiunta al contenuto di quest'ultima nota Ministeriale per le valutazioni di competenza degli Organi in indirizzo, ritiene questa società di precisare altresì quanto segue:

**1) In data 28.09.2016** presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) in via Molise 2, Roma, alla presenza dei rappresentanti della Regione Lazio si è tenuto un incontro congiunto tra la scrivente società e la società Enel Green Power in merito alla ripermutazione della concessione geotermica "Valentano", di competenza regionale ed in titolarità a quest'ultima. Tale ripermutazione risultava necessaria per permettere alla società Latera Sviluppo di poter presentare un'istanza di impianto pilota geotermico, di competenza statale, su un'area libera non sovrapposta alla concessione, ancorché contigua.

Durante tale incontro, sono state esaminate:

- le esigenze correlate allo sviluppo del progetto pilota "Latera", in titolarità a Latera Sviluppo, ed in particolare sono state individuate le aree dove la stessa società intendeva realizzare i pozzi di prelievo e reiniezione della risorsa geotermica e quelle dove allocare gli impianti di produzione;
- le esigenze manifestate dalla società Enel Green Power di mantenere, nell'ambito della propria concessione, alcune aree nelle quali in precedenza la stessa società aveva realizzato un pozzo di prelievo (oggi regolarmente cementato).

Tutti gli intervenuti, per coniugare gli interessi delle due aziende, hanno condiviso sull'opportunità di una "ripermutazione della concessione Valentano tale da permettere una estensione accettabile e congruente con lo stato attuale dei luoghi, su cui poter sviluppare l'istanza dell'impianto pilota Latera senza interferenze particolari con la concessione Enel G.P."

Nel corso della stessa riunione tutti gli intervenuti hanno ufficialmente preso atto che, per entrambi i progetti di sviluppo "non potranno essere sempre rispettate le distanze di 500 m dai limite delle concessioni (art. 49, comma 3 del D.P.R. n. 395/1991).

Il verbale di tale incontro viene riportato in **Allegato 2** alla presente comunicazione.

**2) In data 18.10.2016**, protocollo Regione Lazio n. 521891/GR/09/23, in accordo a quanto discusso nella riunione del 28.09.2016 e degli impegni presi reciprocamente dalle due società, Enel Green Power ha presentato istanza di ripermutazione della concessione "Valentano".

La Regione Lazio "visto – tra l'altro - il verbale della riunione del 28/0/2016, svoltasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico, riportante le argomentazioni afferenti la ripermutazione", con Determina n. G12231 del 21/10/2016 ha accolto la richiesta di ripermutazione in riduzione proposta da Enel Green Power S.P.A. (**Allegato 3**).

**3) In data 09.11.2016** la società Latera Sviluppo ha presentato al Ministero istanza di conferimento del permesso di ricerca finalizzato alla sperimentazione dell'impianto pilota "Latera", ricadente nei Comuni di Gradoli, Latera, Valentano e Capodimonte, in provincia di Viterbo (Pubblicata sul BUIG LX-N.11 del 30.11.2016).

L'Istanza era corredata da una planimetria che:

- individuava sia la concessione Enel rimodulata in base al più volte citato accordo, fatto proprio dalla Determinazione di approvazione della Regione Lazio n. G12231 del 21/10/2016) che la nostra concessione;

- evidenziava il posizionamento dei nostri pozzi di prelievo e reiniezione, che risulta chiaramente entro i 500 ml. dal confine (**Allegato 4**).

**4) In data 23/03/2018** la C.I.R.M. (Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie, della quale fa parte anche la Regione Lazio) si è espressa su tale progetto con parere favorevole dal punto vista tecnico e minerario, a seguito dell'analisi della documentazione tecnica fornita dalla scrivente che includeva, oltre alle specifiche progettuali ed al piano di coltivazione, uno specifico allegato:" Determina Regione Lazio N. G12231 del 21.10.2016" (**Allegato 5**).

**5) In data 11.02.2020**, con nota protocollo n. 3115, il Ministero dello Sviluppo Economico ha sciolto la riserva nei confronti dell'istanza del progetto Latera ed in data 07.12.2020, con nota protocollo U.0029354.07.12.2020, ha emanato il provvedimento di riconoscimento del carattere nazionale della risorsa, ai fini della sua utilizzazione per la realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica della taglia di 5 MW elettrici (**Allegato 6**).

Ciò posto e considerati:

- gli accordi presi con Enel Green Power, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio in data 28.09.2016;

- il benessere al progetto per la realizzazione dell'impianto geotermico pilota denominato Latera, rilasciato dallo stesso Ministero e dalla C.I.R.M. nella seduta del 26.03.2018;

- il riconoscimento della risorsa geotermica rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 07.12.2020;

questa società è del parere che, essendo stata la localizzazione dei suoi pozzi di prelievo e reiniezione concordata tra i concessionari contermini e regolarmente autorizzata dalle Autorità competenti all'approvazione del proprio impianto geotermico ed in particolare dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Lazio, **non si rileva per la localizzazione dei succitati pozzi alcun contrasto rispetto a quanto disposto dall'art. 49 del D.P.R. 395/1991 al comma 3**, dal momento che la norma citata recita testualmente: "*La postazione non può essere fissata a distanza inferiore a 500 metri dalla linea di confine della concessione, salvo deroghe autorizzate dall'Ingegnere capo della Sezione competente, che peraltro ha facoltà di imporre una distanza maggiore*".



Deroga quest'ultima insita nei provvedimenti di approvazione del progetto Latera, fin qui espressi sia dalla Regione Lazio che dal Ministero.

Sulla scorta di quanto sopra esposto e nell'ulteriore considerazione che un eventuale diversa localizzazione dei pozzi comporterebbe una rivisitazione e conseguente riproposizione di tutti gli studi e della progettazione a corredo dell'impianto, questa società, con riferimento alla succitata nota MASE n.69226 del 12/04/2024, ritiene di mantenere invariata la posizione dei succitati pozzi, fatte comunque salve eventuali diverse valutazioni da parte degli Organi preposti al rilascio della concessione.

Restando a disposizione, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il legale rappresentante

Eduardo Lo Monaco